



PROPOSTA N°21/03-04-2014

OGGETTO: Regolamento Urbanistico e contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale (artt. 55 e 53 L.R. 1/2005) - ADOZIONE

TIPO ATTO/ESECUTIVITA': Delibera di Consiglio / Immediatamente eseguibile

Settore Assetto del Territorio Ambiente

Servizio Pianificazione Urbanistica

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Antonio Comuniello

RESPONSABILE SERVIZIO/STRUTTURA: Antonio Comuniello

ASSESSORE: Toni Claudio

INDICAZIONE DATA SEDUTA :

Dati Aggiuntivi:

Il Responsabile del Procedimento

Antonio Comuniello

Data

03-04-2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. la L.R. 1/2005 prevede il definitivo superamento del Piano Regolatore Generale e la sua sostituzione con due strumenti distinti: il Piano Strutturale (P.S.) e il Regolamento Urbanistico (R.U.);
2. con D.C.C. n.23 del 15/04/2009, questa Amministrazione Comunale ha approvato, ai sensi della L.R. 1/2005, il Piano Strutturale quale strumento della pianificazione territoriale comunale di cui all'art.9 della L.R. 1/2005, disciplinato dall'art.53 della stessa Legge Regionale;
3. le previsioni del Piano Strutturale hanno acquistato efficacia a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. n.17 del 29/04/2009;
4. il Piano Strutturale contiene prescrizioni e regole specifiche per la definizione degli assetti insediativi, nel rispetto delle disposizioni dettate dal Titolo V, Capo III della L.R. 1/2005;
5. tali prescrizioni e regole non assumono in alcun caso valenza conformativa della disciplina dei suoli;
6. per dare piena attuazione alle norme sul governo del territorio contenute nella L.R. 1/2005, nonché alle indicazioni del P.S., occorre procedere alla formazione del R.U. di cui all'art.55 della stessa Legge Regionale;
7. le previsioni del R.U. sono dimensionate sulla base di un quadro previsionale per i cinque anni successivi alla sua approvazione;
8. la Giunta Comunale con deliberazione n.23 del 12/02/2010, ha ritenuto necessario provvedere a nominare tutte le figure previste dalla L.R. 1/2005 per procedere alla redazione del R.U., e ha deliberato:
 - a) di affidare l'incarico per la redazione del R.U. al Servizio Pianificazione Urbanistica, nelle persone del Dirigente Arch. Antonio Comuniello, in qualità di "Coordinatore del progetto", dell'Arch. Andrea Colli Franzone, dell'Arch. Donatella Varallo e del Geom. Teodoro Epifanio, addetti all'Ufficio di Piano;
 - b) di dare mandato all'Arch. Antonio Comuniello di definire i necessari aspetti tecnico-procedurali, al fine di predisporre uno specifico atto di indirizzo per la formazione del R.U.;
 - c) di dare mandato altresì allo stesso Arch. Antonio Comuniello, di individuare le collaborazioni tecniche e professionali esterne ed intersettoriali interne, ritenute necessarie e idonee alla redazione del progetto e di provvedere agli adempimenti necessari per l'affidamento dei relativi incarichi, ivi compresi gli impegni di spesa;
 - d) di approvare la "Disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione" ai sensi dell'art.19 della L.R. 1/2005, allegato n.1 della medesima deliberazione;
 - e) di nominare ai sensi degli artt.19 e 20 della L.R. 1/2005, quale "Garante della Comunicazione", il dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico del Servizio Pianificazione Urbanistica, con il compito di adottare le forme più idonee per favorire la partecipazione dei cittadini al procedimento;
9. con Delibera della Giunta Comunale n.155 del 08/07/2011, questa A.C. ha approvato l'"Atto di indirizzo per la formazione del primo Regolamento Urbanistico del Comune di Fucecchio";

Ritenuto di procedere al contestuale avvio di variante al Piano Strutturale al fine di:

- a) verificare la coerenza con la nuova disciplina derivante dalla Variante di adeguamento del PTCP, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 10/01/2013;

- b) adeguare lo strumento agli obblighi di legge espressi nel "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche", D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R;
- c) disporre le modifiche che fossero risultate indispensabili a seguito degli esiti della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) predisposta ai fini dell'adozione del R.U. e delle eventuali problematiche di carattere operativo che fossero emerse durante l'elaborazione del Regolamento;

Considerato che:

- 1. l'elaborazione del Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/2010, è da assoggettarsi a VAS;
- 2. per la variante al Piano Strutturale, ai sensi degli artt.5 e 22 della L.R. 10/2010, è prevista la verifica di assoggettabilità a VAS;

Ricordato che, in materia di VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010:

- 1. con Delibera n.62 del 15/11/2012, il Consiglio Comunale ha:
 - a) confermato la deliberazione di C.C. n. 85 del 2 novembre 2009, limitatamente alla parte in cui il Consiglio Comunale svolge le funzioni di autorità procedente per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questa A.C.;
 - b) individuato nel Servizio Pianificazione Urbanistica il soggetto proponente, limitatamente agli atti di iniziativa dell'A.C., nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.R. 10/2010;
 - c) individuato nel Circondario Empolese Valdelsa il soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questa A.C., nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.R. 10/2010;
 - d) approvato uno schema di convenzione che regolasse i rapporti fra il Circondario Empolese Valdelsa e l'A.C. in materia di VAS;
 - e) dato mandato al Dirigente del Settore 4 "Assetto del Territorio e Ambiente, Arch. Antonio Comuniello, di sottoscrivere la convenzione in argomento;
- 2. in data 18/12/2012, presso la sede dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, il Dirigente del Settore 4, per il Comune di Fucecchio, e il Direttore Generale dell'Unione, hanno sottoscritto la medesima convenzione;
- 3. con Delibera n.82 del 20/12/2013, il Consiglio Comunale ha:
 - a) confermato l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa quale soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questa A.C., nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.R. 10/2010 e s.m.i.;
 - b) approvato uno schema di convenzione che regolasse i rapporti fra l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e l'A.C. in materia di VAS;
 - c) dato mandato al Dirigente del Settore 4 "Assetto del Territorio e Ambiente, Arch. Antonio Comuniello, di sottoscrivere la convenzione in argomento;
- 4. in data 13/01/2014, presso la sede dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, il Dirigente del Settore 4, per il Comune di Fucecchio, e il Responsabile dell'Ufficio Gare e Contratti dell'Unione Otello Cini, hanno sottoscritto la medesima convenzione;

Ricordato altresì che:

- 1. ai sensi dell'art.15, comma 3, della L.R. 1/2005, per gli strumenti soggetti a VAS, ai sensi dell'art.5bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art.22 della stessa L.R. 10/2010;

2. ai sensi dell'art.7, comma 1bis della L.R. 10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o proponente trasmette all'autorità competente il Documento preliminare di cui all'art.23 della stessa L.R. 10/2010;

Preso atto che con nota del 29/04/2013 prot.10479, l'autorità competente ha ritenuto che:

1. la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art.22 della L.R. 10/2010, da predisporre per la variante al Piano Strutturale di cui sopra, potesse essere effettuata contemporaneamente a quella per la fase preliminare di cui all'art.23 della stessa Legge Regionale, alla quale è obbligatoriamente assoggettato il Regolamento Urbanistico, in quanto nessun divieto è posto da alcuna norma giuridica, ed anzi tale procedura pare soddisfare il principio del buon andamento della pubblica amministrazione il quale impone che l'interesse pubblico sia perseguito con criteri di efficacia ed efficienza, oltre che di celerità dell'azione amministrativa;
2. parimenti, per le motivazioni di cui sopra, la conclusione degli adempimenti di cui agli artt.22 e 23 della L.R. 10/2010, potesse avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per la consultazione di cui all'art.22, comma 3, della stessa Legge Regionale;

Premesso che con Delibera della Giunta Comunale n.86 del 03/05/2013, questa A.C. ha:

1. dato formale avvio al procedimento per la formazione del Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale, ai sensi dell'art.15 della L.R. 1/2005;
2. confermato i seguenti obiettivi di piano, per quanto riguardava la redazione del Regolamento Urbanistico:
 - b) individuare interventi di tipo strutturale e di regolazione del traffico;
 - c) riconoscere il carattere strutturale dell'industrializzazione del sistema della pianura;
 - d) favorire la realizzazione di un insieme coordinato d'interventi finalizzati alla rivitalizzazione commerciale;
 - e) attuare un "riordino" edilizio;
 - f) qualificare il Centro Storico del Capoluogo;
 - g) recuperare, riqualificare e valorizzare il Centro Storico di Ponte a Cappiano;
 - h) riqualificare le aree dismesse;
 - i) adeguare gli standard urbanistici;
 - j) potenziare il servizio acquedottistico e fognario;
 - k) tutelare il territorio collinare ed agricolo;
 - l) tutelare e valorizzare l'ambiente e le risorse naturali del Padule di Fucecchio;
 - m) tutelare e valorizzare il Fiume Arno;
 - n) realizzare una rete continua di percorsi ciclabili e pedonali;
 - o) prevedere interventi strutturali atti a migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi urbani della città;
3. fissato i seguenti obiettivi di piano, per quanto riguardava la variante al Piano Strutturale:
 - a) verificare la coerenza con la nuova disciplina derivante dalla Variante di adeguamento del PTCP, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 10/01/2013;
 - b) adeguare lo strumento agli obblighi di legge espressi nel "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche", D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R;
 - c) disporre le modifiche che fossero risultate indispensabili a seguito degli esiti della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) predisposta ai fini dell'adozione del R.U. e delle eventuali problematiche di carattere operativo che fossero emerse durante l'elaborazione del Regolamento;
4. indicato, per le finalità di cui all'art.15 della L.R. 1/2005, quale quadro conoscitivo di riferimento quello di cui al Piano Strutturale;

5. dato atto che, al fine di aggiornare i contenuti del quadro conoscitivo in relazione agli obiettivi di piano di cui sopra, erano necessarie ulteriori ricerche da svolgere nell'ambito della VAS e a supporto alla pianificazione urbanistica;
6. individuato gli enti ed organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di cui al punto 4;
7. indicato, preliminarmente, gli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del Regolamento Urbanistico e della variante al Piano Strutturale;
8. preso atto della nota del 29/04/2013 prot.10479 dell'autorità competente;
9. dato mandato al proponente, individuato nel Servizio Pianificazione Urbanistica, di trasmettere, con modalità telematiche, il Documento preliminare all'autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, nonché ai soggetti territorialmente interessati, ai fini delle consultazioni da concludersi entro novanta giorni dall'invio del Documento medesimo;
10. dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore "Assetto del Territorio e Ambiente", Arch. Antonio Comuniello;
11. dato atto altresì che il "Garante della Comunicazione" è il dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico del Servizio Pianificazione Urbanistica, come da deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 12/02/2010 di approvazione della "Disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione";

Preso atto che a seguito dell'avvio del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica, in data 07/05/2013 prot.11105, previa Determina Dirigenziale n. 208 del 07/05/2013 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico e di contestuale variante al Piano Strutturale - Comunicazione di avvio del procedimento e trasmissione documento preliminare VAS", ha:

1. comunicato, ai sensi dell'art.15 della L.R. 1/2005, ai soggetti individuati con D.G.C. n. 86 del 03/05/2013 e testualmente elencati nella Determinazione di cui sopra, il formale avvio del procedimento;
2. contestualmente, trasmesso, ai sensi e per i fini di cui agli artt.22 e 23 della L.R. 10/2010, il Documento preliminare della VAS, con modalità telematiche, all'autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale, nonché ai soggetti territorialmente interessati, individuati con la Deliberazione e testualmente elencati nella Determinazione di cui sopra;

Preso atto che i pareri pervenuti a seguito della comunicazione di avvio del procedimento e trasmissione del Documento preliminare della VAS sono i seguenti:

1. Provincia di Firenze - Direzione Urbanistica Parchi Aree Protette, in data 21/05/2013;
2. Regione Toscana - Direzione Generale Governo del Territorio - Settore Pianificazione del Territorio, in data 30/05/2013;
3. Enel - Distribuzione, in data 07/06/2013;
4. Consorzio di Bonifica Val D'Era, in data 12/06/2013;
5. Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo di Firenze, in data 13/06/2013;
6. Azienda USL 11 Empoli, in data 22/06/2013;
7. ACQUE SpA, in data 26/07/2013;

Preso atto che l'autorità competente, visti:

1. il contributo istruttorio con il quale la Direzione Urbanistica Parchi Aree Protette della Provincia di Firenze, si è riservata di evidenziare eventuali considerazioni di merito alla coerenza del procedimento in oggetto con i principi d'uso del territorio contenuti nel P.T.C.P. e con le politiche territoriali della provincia di Firenze, nelle fasi successive

dell'iter di approvazione della Variante di adeguamento al P.S. nel rispetto delle Leggi Regionali 1/2005 e 10/2010;

2. la nota con cui la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Toscana ha trasmesso il contributo tecnico del settore Strumenti della valutazione, programmazione negoziata e controlli comunitari, esprimendosi sulla esclusione dalle procedure di VAS della Variante in oggetto, "configurandosi la medesima come recepimento della normativa sovracomunale e regionale oltre che di adeguamento operativo alle esigenze del nuovo Regolamento Urbanistico";

con atto dirigenziale n. 392 del 05/08/2013, ha disposto di non assoggettare, e quindi di escludere dalla VAS, la Variante al Piano Strutturale;

Preso atto che, il Comune, in seguito al formale avvio del procedimento per la formazione del R.U. e contestuale variante al P.S., ai sensi dell'art.13 c.2 del 53/R/2011, ha promosso le più opportune forme di collaborazione con l'Autorità di Bacino del Fiume Arno e la struttura regionale competente al controllo delle indagini geologiche (Genio Civile), per l'armonizzazione del quadro conoscitivo di piano di riferimento, relativamente alle problematiche geologiche, sismiche ed idrauliche, nonché per il necessario coordinamento ai fini del rilascio dei rispettivi atti di competenza, indicando, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella L. 241/1990, apposita Conferenza di Servizi, svolta il giorno 15/07/2013, con prosecuzione il giorno 16/01/2014, presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo di Firenze (i cui verbali costituiscono l'allegato "A" alla Relazione del Responsabile del procedimento);

Visto che la verifica della coerenza del P.S. con la nuova disciplina del D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R, si configura come mero recepimento della normativa sovracomunale, e si traduce in una variante di solo adeguamento formale allo strumento di pianificazione territoriale, che conduce al superamento dei seguenti elaborati del Piano Strutturale:

- Serie C: Quadro Conoscitivo - Elaborati cartografici - C.6 Geologia
 - C.6.1 Analisi geologica
 - C.6.1.1 Geologia (Nord e Sud)
 - C.6.1.2 Litologia e dati di base (Nord e Sud)
 - C.6.1.4 Geomorfologia e stabilità dei versanti (Nord e Sud)
 - C.6.1.5 Elementi del rischio sismico (Nord e Sud)
- Serie D: Progetto - D.3 Geologia
 - D.3.2 Pericolosità idraulica secondo il modello matematico (P.A.I.) e Opere idrauliche (Nord e Sud)
 - D.3.3 Pericolosità geomorfologica (Nord e Sud)

che vengono sostituiti con le indagini e gli studi geologico-tecnici e idrologico-idraulici effettuati in sede di formazione del R.U.C:

- Serie A: Quadro Conoscitivo - A.4 Indagini geologico-tecniche e idrologico-idrauliche
 - A.4.1 Carta geologica e geomorfologica (Tavv. nord e sud)
 - A.4.2 Carta delle sezioni geolitologiche (Tav. Unica)
 - A.4.3 Carta litotecnica e dei dati base (Tavv. 1-5)
 - A.4.4 Fascicolo dei dati di base
 - A.4.5 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) e delle frequenze fondamentali (Tavv. nord e sud)
 - A.4.6 Carta delle stratigrafie caratteristiche delle microzone omogenee in prospettiva sismica (Tav. Unica)
 - A.4.7 Inquadramento delle verifiche idrauliche - Sezioni idrauliche
- Serie C: Studi geologico-tecnici e idrologico-idraulici
 - C.1 Relazione geologico-tecnica

- C.2 Carta della pericolosità geologica ai sensi del DPGR n.53/R e del PAI (Tavv. nord e sud)
- C.3 Carta della pericolosità sismica ai sensi del DPGR n.53/R (Tavv. nord e sud)
- C.4 Relazione idrologico-idraulica
- C.5 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del DPGR n.53/R e del PAI (Tavv. nord e sud)
- C.6 Verifiche idrauliche
- C.7 Proposta di nuova perimetrazione PAI (Tav. Unica)
- C.8 Zonizzazione del territorio in base agli articoli del Progetto di Piano di Bacino, Stralcio "Bilancio Idrico" (Tav. Unica)
- C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del DPGR n.53/R (Tavv. nord e sud)

Visto che l'adeguamento operativo del P.S. alle esigenze del R.U., si traduce in una variante di solo adeguamento formale allo strumento di pianificazione territoriale, che conduce alla eliminazione dei seguenti elaborati del P.S.:

- Serie C: Quadro Conoscitivo – Elaborati cartografici:
 - C.4 Ricognizione sugli atti della programmazione e pianificazione inerenti al territorio comunale
 - C.4.1 Ricognizione sulla programmazione e pianificazione provinciale
 - C 4.1.1 P.T.C.P. (Nord e Sud)
 - C 4.1.2 Verifica di conformità al P.T.C.P. (Nord e Sud)
 - C.4.3 Ricognizione sulla programmazione e pianificazione comunale di settore
 - C 4.3.3 Piano Comunale Carburanti (Unica)
 - C.4.4 Ricognizione sul P.R.G. vigente e stato di attuazione
 - C 4.4.1 P.R.G. vigente (Nord e Sud)
 - C 4.4.2 Stato di attuazione del P.R.G. vigente (Nord e Sud)
- Serie D: Progetto:
 - D.5 Cartografia di progetto
 - D.5.2 Sistemi e Sottosistemi Funzionali (Nord e Sud)

ed alla sostituzione dei seguenti elaborati del Piano Strutturale, allegati, nelle loro variante, alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Serie D: Progetto:
 - D.5 Cartografia di progetto
 - Var. D.5.1 Sistemi e Sottosistemi Territoriali (Nord e Sud)
 - Var. D.5.4 Invarianti strutturali (Nord e Sud)

Visto che il R.U. del Comune di Fucecchio si compone dei seguenti elaborati costitutivi, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Serie A - Quadro Conoscitivo:
 - A.1 Analisi e indagini sul territorio urbanizzato
 - A.1.1 Analisi dei tessuti (Tavv.1-23 in scala 1:2000)
 - A.1.2 Schede degli edifici classificati
 - A.1.3 Schede degli edifici non classificati
 - A.1.4 Schede Piani Attuativi realizzati
 - A.1.5 Schede rilievo dell'accessibilità dello spazio pubblico urbano
 - A.1.6 Album delle elaborazioni tematiche dell'accessibilità urbana (dati rilevati sul traffico pedonale, traffico veicolare, attività prevalente, dotazione di verde, stato di conservazione etc.);
 - A.2 Analisi e indagini sul territorio rurale
 - A.2.1 Relazione agronomica
 - A.2.2 Uso del suolo (Tavv. nord e sud)

- A.2.3 Zone con prevalente funzione agricola (Tavv. nord e sud)
- A.2.4 Aziende agricole e attività agrituristiche (Tavv. nord e sud)
- A.2.5 Zonizzazione del territorio agricolo (Tavv. nord e sud)
- A.2.6 Copertura forestale (Tavv. nord e sud)
- A.2.7 Uso del suolo 1978 (Tavv. nord e sud)
- A.3 Economia e profili socio-demografici
 - A.3.1 Relazione socio-economica
- A.4 Indagini geologico-tecniche e idrologico-idrauliche
 - A.4.1 Carta geologica e geomorfologica (Tavv. nord e sud)
 - A.4.2 Carta delle sezioni geolitologiche (Tav. Unica)
 - A.4.3 Carta litotecnica e dei dati base (Tavv. 1-5)
 - A.4.4 Fascicolo dei dati di base
 - A.4.5 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) e delle frequenze fondamentali (Tavv. nord e sud)
 - A.4.6 Carta delle stratigrafie caratteristiche delle microzone omogenee in prospettiva sismica (Tav. Unica)
 - A.4.7 Inquadramento delle verifiche idrauliche - Sezioni idrauliche
- Serie B - Progetto:
 - B.1 Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale
 - B.2 Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni (Tavv.1-23 in scala 1:2000)
 - B.3 Quadro generale della disciplina (Tavv. nord e sud in scala 1:10.000)
 - B.4 Norme Tecniche di Attuazione
 - B.4.1 Parametri urbanistici ed edilizi
 - B.4.2 Schede normative e di indirizzo progettuale
 - B.5 Rete comunale di distribuzione carburanti – Zone di inserimento (Tav. Unica)
 - B.6 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche
 - B.6.1 Album degli elaborati grafici (tavole dell'accessibilità, tavola dei percorsi prioritari e Schede approfondimento sui percorsi prioritari)
- Serie C - Studi geologico-tecniche e idrologico-idraulici:
 - C.1 Relazione geologico-tecnica
 - C.2 Carta della pericolosità geologica ai sensi del DPGR n.53/R e del PAI (Tavv. nord e sud)
 - C.3 Carta della pericolosità sismica ai sensi del DPGR n.53/R (Tavv. nord e sud)
 - C.4 Relazione idrologico-idraulica
 - C.5 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del DPGR n.53/R e del PAI (Tavv. nord e sud)
 - C.6 Verifiche idrauliche
 - C.7 Proposta di nuova perimetrazione PAI (Tav. Unica)
 - C.8 Zonizzazione del territorio in base agli articoli del Progetto di Piano di Bacino, Stralcio "Bilancio Idrico" (Tav. Unica)
 - C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del DPGR n.53/R (Tavv. nord e sud)
- Serie D - Valutazioni:
 - D.1 Relazione di sintesi e Rapporto Ambientale
 - D.2 Relazione di sintesi non tecnica
 - D.3 Studio di Incidenza Ecologica
 - Allegato 1 - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del P.S.
 - Allegato 2 - Dati sintetici del P.S.
 - Allegato 3 - Dati sintetici del R.U.

Preso atto che le previsioni del R.U. comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli art. 9 e 10 del DPR 327/2001 sulle aree interessate da previsioni di interesse pubblico che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o di altri enti e/o soggetti pubblici;

Preso atto che le aree sopra indicate sono rappresentate negli elaborati di Progetto - Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni;

Precisato che ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il R.U. decorre dall'efficacia dell'atto ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione dello stesso;

Dato atto che ai sensi dell'art. 8 comma 4 della citata L.R. 30/2005 si procederà alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50;

Preso atto che con nota del Comune di Fucecchio in data 01/04/2014, è stato effettuato al protocollo generale della Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile di Firenze il deposito delle indagini geologico-tecniche e idrogeologico-idrauliche del R.U. in conformità con quanto previsto dall'art. 62 della L.R. 1/2005;

Visto che con nota fax del __/04/2014, acquisita al prot. ____ del Comune di Fucecchio in data __/04/2014, l'Ufficio Tecnico del Genio Civile ne ha attestato l'avvenuto deposito, assegnandole il n. ____ del __/04/2014;

Considerato che:

- secondo quanto disposto dall'art. 32 delle NTA del Piano di Bacino del Fiume Arno, stralcio "Assetto idrogeologico", l'adozione della variante di adeguamento al PAI, limitatamente alla Tav. C.7 Proposta di nuova perimetrazione PAI, acquisterà efficacia a tutti gli effetti di legge, solo a seguito del parere favorevole dell'Autorità di Bacino;
- la proposta definitiva di modifica alle cartografie del PAI sarà approvata con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, dopo aver tenuto conto delle eventuali osservazioni pervenute e previo parere favorevole del Comitato Tecnico;
- solo al termine di questa procedura, la variante di cui in oggetto potrà essere approvata;

Considerato che, secondo quanto disposto dall'art. 58 della L.R. 1/2005, per l'approvazione della disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni si applicano le procedure previste all'art. 69 anche contestualmente alle procedure di approvazione del R.U., ed a tal fine detta disciplina costituisce parte integrante delle NTA;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 32/1998, e dell'art. 59 della L.R. 28/2005, come modificata con L.R. 38/2009, il R.U. disciplina i criteri, i requisiti e le caratteristiche delle aree e degli impianti di distribuzione di carburanti, e predispone specifica cartografia: Tav. B.5 Rete comunale di distribuzione carburanti – Zone di inserimento;

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art.16 della L.R. 1/2005 (**allegato B**);

Visto il rapporto del Garante della Comunicazione di cui all'art.20 comma 2 della L.R. 1/2005 (**allegato C**) dal quale emergono le attività svolte;

Visti gli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico e la contestuale variante al Piano Strutturale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visti la Relazione di sintesi e Rapporto Ambientale, nonché la Relazione di sintesi non tecnica redatti, ai fini della VAS, dalla società D.R.E.Am. Italia Soc. COOP, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la Giunta Comunale, in data 02/04/2014, ha preso atto degli elaborati del Regolamento Urbanistico e della contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale;

Visto che la 5° Commissione Consiliare Permanente riunitasi in data 01/04/2014, con proseguimento il giorno 03/04/2014 per la conclusione dei lavori, ha esaminato la documentazione in oggetto esprimendo il seguente parere _____;

Visti:

- l'art.48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 1/2005 e s.m.i.;
- i regolamenti attuativi della suddetta L.R.1/2005;
- la L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore 4 Arch. Antonio Comuniello che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato A**);

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del D.Lgs. 269/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione, ancorché non rilevante ai fini economico-patrimoniali, è stata trasmessa al Dirigente del Servizio Finanziario per la presa visione di cui all'art.12, comma 10, del vigente Regolamento Comunale del Sistema Integrato dei Controlli Interni;

Con la votazione specificamente riportata nel frontespizio della presente deliberazione;

DELIBERA

1. **di prendere atto** che la verifica della coerenza del P.S. con la nuova disciplina del D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R, si configura come mero recepimento della normativa sovracomunale, e si traduce in una variante di solo adeguamento formale allo strumento di pianificazione territoriale, che conduce al superamento dei seguenti elaborati del Piano Strutturale:
 - Serie C: Quadro Conoscitivo - Elaborati cartografici - C.6 Geologia
 - C.6.1 Analisi geologica
 - C.6.1.1 Geologia (Nord e Sud)
 - C.6.1.2 Litologia e dati di base (Nord e Sud)
 - C.6.1.4 Geomorfologia e stabilità dei versanti (Nord e Sud)
 - C.6.1.5 Elementi del rischio sismico (Nord e Sud)
 - Serie D: Progetto - D.3 Geologia
 - D.3.2 Pericolosità idraulica secondo il modello matematico (P.A.I.) e Opere idrauliche (Nord e Sud)

- D.3.3 Pericolosità geomorfologica (Nord e Sud)

che vengono sostituiti con le indagini e gli studi geologico-tecnici e idrologico-idraulici effettuati in sede di formazione del R.U., allegati alla presente delibera;

- Serie A: Quadro Conoscitivo - A.4 Indagini geologico-tecniche e idrogeologico-idrauliche
- Serie C: Studi geologico-tecnici e idrologico-idraulici

2. **di prendere atto** che l'adeguamento operativo del P.S. alle esigenze del R.U., si traduce in una variante di solo adeguamento formale allo strumento di pianificazione territoriale, che conduce alla eliminazione dei seguenti elaborati del P.S.:

- Serie C: Quadro Conoscitivo – Elaborati cartografici:
 - C.4 Ricognizione sugli atti della programmazione e pianificazione inerenti al territorio comunale
 - C.4.1 Ricognizione sulla programmazione e pianificazione provinciale
 - C 4.1.1 P.T.C.P. (Nord e Sud)
 - C 4.1.2 Verifica di conformità al P.T.C.P. (Nord e Sud)
 - C.4.3 Ricognizione sulla programmazione e pianificazione comunale di settore
 - C 4.3.3 Piano Comunale Carburanti (Unica)
 - C.4.4 Ricognizione sul P.R.G. vigente e stato di attuazione
 - C 4.4.1 P.R.G. vigente (Nord e Sud)
 - C 4.4.2 Stato di attuazione del P.R.G. vigente (Nord e Sud)
- Serie D: Progetto:
 - D.5 Cartografia di progetto
 - D.5.2 Sistemi e Sottosistemi Funzionali (Nord e Sud)

ed alla sostituzione dei seguenti elaborati del Piano Strutturale, allegati, nelle loro variante, alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Serie D: Progetto:
 - D.5 Cartografia di progetto
 - Var. D.5.1 Sistemi e Sottosistemi Territoriali (Nord e Sud)
 - Var. D.5.4 Invarianti strutturali (Nord e Sud)

3. **di prendere atto** che il R.U. del Comune di Fucecchio si compone dei seguenti elaborati:

- Serie A - Quadro Conoscitivo:
 - A.1 Analisi e indagini sul territorio urbanizzato
 - A.1.1 Analisi dei tessuti (Tavv.1-23 in scala 1:2000)
 - A.1.2 Schede degli edifici classificati
 - A.1.3 Schede degli edifici non classificati
 - A.1.4 Schede Piani Attuativi realizzati
 - A.1.5 Schede rilievo dell'accessibilità dello spazio pubblico urbano
 - A.1.6 Album delle elaborazioni tematiche dell'accessibilità urbana (dati rilevati sul traffico pedonale, traffico veicolare, attività prevalente, dotazione di verde, stato di conservazione etc.);
 - A.2 Analisi e indagini sul territorio rurale
 - A.2.1 Relazione agronomica
 - A.2.2 Uso del suolo (Tavv. nord e sud)
 - A.2.3 Zone con prevalente funzione agricola (Tavv. nord e sud)
 - A.2.4 Aziende agricole e attività agrituristiche (Tavv. nord e sud)
 - A.2.5 Zonizzazione del territorio agricolo (Tavv. nord e sud)
 - A.2.6 Copertura forestale (Tavv. nord e sud)
 - A.2.7 Uso del suolo 1978 (Tavv. nord e sud)
 - A.3 Economia e profili socio-demografici
 - A.3.1 Relazione socio-economica
 - A.4 Indagini geologico-tecniche e idrologico-idrauliche
 - A.4.1 Carta geologica e geomorfologica (Tavv. nord e sud)

- A.4.2 Carta delle sezioni geolitologiche (Tav. Unica)
- A.4.3 Carta litotecnica e dei dati base (Tavv. 1-5)
- A.4.4 Fascicolo dei dati di base
- A.4.5 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) e delle frequenze fondamentali (Tavv. nord e sud)
- A.4.6 Carta delle stratigrafie caratteristiche delle microzone omogenee in prospettiva sismica (Tav. Unica)
- A.4.7 Inquadramento delle verifiche idrauliche - Sezioni idrauliche
- Serie B - Progetto:
 - B.1 Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale
 - B.2 Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni (Tavv.1-23 in scala 1:2000)
 - B.3 Quadro generale della disciplina (Tavv. nord e sud in scala 1:10.000)
 - B.4 Norme Tecniche di Attuazione
 - B.4.1 Parametri urbanistici ed edilizi
 - B.4.2 Schede normative e di indirizzo progettuale
 - B.5 Rete comunale di distribuzione carburanti – Zone di inserimento (Tav. Unica)
 - B.6 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche
 - B.6.1 Album degli elaborati grafici (tavole dell'accessibilità, tavola dei percorsi prioritari e Schede approfondimento sui percorsi prioritari)
- Serie C - Studi geologico-tecnici e idrologico-idraulici:
 - C.1 Relazione geologico-tecnica
 - C.2 Carta della pericolosità geologica ai sensi del DPGR n.53/R e del PAI (Tavv. nord e sud)
 - C.3 Carta della pericolosità sismica ai sensi del DPGR n.53/R (Tavv. nord e sud)
 - C.4 Relazione idrologico-idraulica
 - C.5 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del DPGR n.53/R e del PAI (Tavv. nord e sud)
 - C.6 Verifiche idrauliche
 - C.7 Proposta di nuova perimetrazione PAI (Tav. Unica)
 - C.8 Zonizzazione del territorio in base agli articoli del Progetto di Piano di Bacino, Stralcio "Bilancio Idrico" (Tav. Unica)
 - C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del DPGR n.53/R (Tavv. nord e sud)
- Serie D - Valutazioni:
 - D.1 Relazione di sintesi e Rapporto Ambientale
 - D.2 Relazione di sintesi non tecnica
 - D.3 Studio di Incidenza Ecologica
 - Allegato 1 - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del P.S.
 - Allegato 2 - Dati sintetici del P.S.
 - Allegato 3 - Dati sintetici del R.U.

4. **di prendere atto** della Relazione di sintesi e del Rapporto Ambientale, nonché la Relazione di sintesi non tecnica redatti ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010;
5. **di adottare**, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, la variante di adeguamento al P.S., costituita dagli elaborati elencati al punto 2), che si dichiarano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che la copia cartacea degli stessi allegati, in originale, è conservata agli atti presso il Servizio Segreteria;
6. **di adottare**, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, il R.U., costituito dagli elaborati elencati al punto 3), che si dichiarano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che la copia cartacea degli stessi allegati, in originale, è conservata agli atti presso il Servizio Segreteria;

7. **di precisare** che le previsioni del R.U. comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli art. 9 e 10 del DPR 327/2001 sulle aree interessate da previsioni di interesse pubblico che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o di altri enti e/o soggetti pubblici;
8. **di prendere atto** che le aree sopra indicate sono rappresentate negli elaborati di Progetto - Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni;
9. **di precisare** che ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il R.U. decorre dall'efficacia dell'atto ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione dello stesso;
10. **di dare mandato** all'Ufficio proponente di provvedere, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della citata L.R. 30/2005 alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50;
11. **di dare atto** che, con nota del Comune di Fucecchio in data 01/04/2014, è stato effettuato il deposito delle indagini geologico-tecniche e idrogeologico-idrauliche del R.U. e della contestuale variante al P.S., in conformità con quanto previsto dall'art. 62 della L.R. 1/2005;
12. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore 4 "Assetto del Territorio e Ambiente", Arch. Antonio Comuniello;
13. **di dare atto** che la relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art.16 della L.R. 1/2005, è allegata, in originale, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**allegato B**);
14. **di dare atto** altresì che il "Garante della Comunicazione" è il dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico del Servizio Pianificazione Urbanistica, come da deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 12/02/2010 di approvazione della "Disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione";
15. **di dare atto** che il rapporto del Garante della Comunicazione di cui all'art.20 comma 2 della L.R. 1/2005, è allegato, in originale, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**allegato C**);
16. **di incaricare** il Responsabile del Procedimento affinché provveda a continuare l'iter di approvazione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, tenendo conto che la variante di adeguamento al PAI, limitatamente alla Tav. C.7 Proposta di nuova perimetrazione PAI, potrà essere approvata solo dopo che la proposta definitiva di approfondimento del quadro conoscitivo e proposta di modifica alle perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica del PAI sarà approvata dell'Autorità di Bacino;
17. **di disporre e stabilire** che il R.U. e la contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale, siano comunicati all'autorità competente e depositati presso il Settore 4 "Assetto del Territorio e Ambiente", nonché pubblicati sul sito Web del Comune, per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, per consentire la libera visione al pubblico degli elaborati e la presentazione di eventuali osservazioni;
18. **di disporre e stabilire** che la Relazione di sintesi e Rapporto Ambientale, nonché la Relazione di sintesi non tecnica unitamente al R.U. e alla contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale, in base a quanto stabilito dall'art. 8 e dall'art. 25 della L.R. 10/2010, contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui al punto precedente, siano messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni di cui all'art. 4, comma 1 lettera p) della L.R. 10/2010, e del pubblico, per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, per consentire la libera visione degli elaborati e la presentazione di eventuali osservazioni e pareri all'autorità competente o al proponente;
19. **di incaricare** il Garante della Comunicazione di dare la massima pubblicità al R.U. e alla contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale, nelle forme ritenute più appropriate;

20. **di allegare** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni (**allegato A**);
21. **di prendere atto** che ai sensi dell'art.125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;
22. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito Web del Comune di Fucecchio: www.comune.fucecchio.fi.it, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013;

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di adottare il Regolamento Urbanistico e la contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale,
con successiva votazione che ha l'esito riportato nel frontespizio della presente deliberazione;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.